

STORIA del BRIDGE

Scandali piccoli e grandi

Il gioco del Bridge per sua stessa natura si presta al sospetto di illeciti, e non serve troppa malizia, perché, complici lo scorno e l'invidia degli sconfitti, vittorie troppo prolungate possano essere ritenute figlie di accordi fraudolenti tra partner.

Soprattutto prima dell'invenzione dei *sipari*, chiacchiere più o meno fondate circolarono spesso su molte coppie di affermati campioni, ma, molto raramente, fu possibile dimostrarne le supposte malizie.

Il primo episodio di cui si abbia memoria risale al 1933, il tempo del *Rubber Bridge*, e riguarda un singolo giocatore, invece che una coppia.

Il grandissimo *Ely Culbertson* ingaggiò il detective *Mickey Mac Dougall* affinché osservasse il comportamento di *Willard Karn* in *Partita Libera*.

L'investigatore notò che quando Karn raccoglieva una presa vinta, ordinava le carte intercalando le alte e le basse in maniera innaturale e che quando al giro successivo faceva tagliare il mazzo, spesso, come per distrazione, lo ricomponeva nella posizione antecedente il taglio.

Il sospetto, che non si riuscì mai a provare, era che in tal modo egli si procurasse carte migliori per la smazzata successiva.

Dopo oltre un ventennio, nel 1954 entrò nel mirino la coppia francese formata da *Pierre Figeac* e *Franck Bodier* che sembravano dotati di uno straordinario *senso dell'Attacco*.

Anche questo caso rimase irrisolto, perché, quando un Comitato li convocò per chiedere ragione di una serie di loro

Attacchi straordinariamente ispirati, la coppia non accettò il contraddittorio e scelse di abbandonare il Bridge agonistico.

Nel 1957 la fortissima coppia austriaca formata da *Karl Schneider* e *Max Reithoffer* furono osservati dall'esperto svizzero *Jaime Ortiz-Patino* che posizionavano gli Assi nella propria mano sempre allo stesso modo.

Reithoffer era un avvocato ed anche il Presidente della Federazione Austriaca così che, quando i due furono convocati per delle spiegazioni, si offrirono di non giocare mai più insieme pur di mettere a tacere la spinosa questione senza dare adito né a scandali, né ad alcun sospetto futuro.

Delle accuse rivolte da *Tobias Stone* ai Mondiali di Como del 1958 ai danni degli italiani, ne parlò diffusamente nei numeri 10 e 11 della mia *Rivista* trimestrale nei quali racconto la storia di quei gloriosi Campionati.

Rimando allo loro lettura ribadendo che in quell'occasione le accuse apparvero davvero completamente infondate.

Essendo stati gli azzurri del *Bleu Team* tra i più grandi Campioni di ogni tempo, anche a loro è toccato di essere più volte oggetto di sospetti e di malevolenze.

Uno degli episodi più edificanti e meno conosciuti della storia del bridge è quello avvenuto durante la *Bermuda Bowl* tenutasi in Val d'Aosta a Saint Vincent nel 1963.

Una lettera anonima, scritta in italiano, fu fatta pervenire al coach americano *John Gerber*, il quale iniziò a farsela tradurre da un interprete.

Ascoltato il contenuto del primo paragrafo, chiese all'interprete di

smettere il suo lavoro e consegnò la lettera al capitano italiano *Carl'Alberto Perroux* dicendogli chiaramente che egli ne conosceva il contenuto solo per quanto riguardava il primo paragrafo.

Nella lettera, si accusava il *Blue Team* di barare facendosi dei segni durante il gioco. *Perroux*, suggerì allora di continuare a giocare con degli schermi sopra i tavoli, in modo che i compagni di squadra non potessero vedersi l'un l'altro (badate bene che tutto questo accadeva ben 12 anni prima che i sipari, attualmente di routine nelle competizioni bridgistiche di alto livello, venissero introdotti ufficialmente).

Gerber, dimostrando grande sportività, non accettò e pretese di continuare a giocare normalmente, dimostrando di fidarsi completamente dei giocatori italiani e di non ritenere che la lettera, che, peraltro, non aveva letto fino in fondo, potesse essere veritiera.

L'elegante gesto di *Gerber* colpì il capitano italiano al punto che, una volta terminata la competizione con la solita vittoria italiana, la squadra azzurra consegnò il trofeo agli americani in omaggio alla loro sportività e concludendo una vicenda che è rimasta una delle più sportivamente belle di tutta la storia del *bridge*.

La prima penalità di una certa importanza venne comminata in Francia durante le selezioni nazionali per la partecipazione alle Olimpiadi del 1964.

La coppia *Claude Delmouly* e *Gérard Bourchtoff*, che faceva parte della Squadra che aveva vinto l'edizione precedente dei giochi Olimpici, fu accusata di farsi il segnale dell'ascensore (carte in alto = mano forte, carte in basso = mano debole) e vennero squalificati per un anno dalla

loro Federazione che squalificò pure per sei mesi *Simone Albarran*, per aver tardato a denunciare il fatto.

Durante i *Campionati Mondiali* del 1965 che si svolsero a Buenos Aires si verificò quello che forse può essere definito il più grande scandalo di tutti i tempi nella storia del *Bridge*.

Quell'anno, quattro Paesi erano in gara per aggiudicarsi la prestigiosa Bermuda Bowl: l'Argentina padrona di casa, gli azzurri del *Blue Team*, gli americani ed i britannici.

L'Italia è la solita favorita, ma molti occhi sono puntati anche sulla squadra britannica che può avvalersi della formidabile coppia costituita da *Terence Reese* e *Boris Shapiro*.

Il terzo giorno di gara la Gran Bretagna affronta gli americani che hanno una delle loro coppie migliori in *Jay Becker* e *Dorothy Hayden* (una delle pochissime donne arrivate a giocare gli Open della più prestigiosa competizione bridgistica del globo).

Durante il gioco, a *Becker* capita di notare che *Reese* stringe le carte in modo innaturale con due dita aperte a "V", il campione americano non ci farebbe troppo caso se girandosi dall'altra parte non vedesse che anche *Shapiro* fa lo stesso e che, anzi, i due cambiano la postura della tenuta delle carte ad ogni Smazzata.

Al termine della seduta pomeridiana del lunedì, *Jay* ne parla con la sua compagna e insieme decidono di osservare meglio i due campionissimi, concludendo che qualcosa di strano sta avvenendo davvero.

Dorothy ne parla in gran segreto con *Allan Truscott*, un famoso giocatore anglo/americano (che in seguito diverrà

suo marito) che è presente nelle vesti di giornalista al seguito della carovana.

Intanto, il Campionato prosegue ed il venerdì sono di fronte Italia e Gran Bretagna; il terzetto decide di osservare attentamente la coppia inglese per decodificare un eventuale codice di comunicazioni illecite.

Dopo varie ipotesi (le dita indicano il numero approssimato dei PO, quello degli Assi, etc.), *Dorothy* scopre che le dita indicano il numero delle carte di cuori!

Il sabato mattina successivo il terzetto informa riservatamente il capitano non giocatore inglese, *Ralph Swimmer* e *Geoffrey Butler* Chairman della *British Bridge League*.

L'accusa è gravissima e *Butler* e *Swimmer*, alquanto increduli, decidono di osservare di persona il gioco del sabato pomeriggio, traendo conferma circa l'applicazione del codice individuato dall'americana.

Del fatto viene informato l'esecutivo della *WBF* che, riunitosi d'urgenza e ascoltati i testimoni decide all'unanimità (10 contro 0) circa la colpevolezza dei due.

Il capitano inglese, che vi prese parte e che sembra avesse avuto in un incontro riservato una confessione da parte di uno *Shapiro* in lacrime (che poi ritratterà), ritira la coppia ed ottiene in cambio che sarà la *British Bridge League* a portare avanti l'istanza contro i suoi due campioni.

La *BBL* si renderà artefice di una storica sentenza che costituisce a tutto oggi un precedente nella giustizia sportiva bridgistica mondiale.



Buenos Aires 1965: Terence Reese alza le sue carte a favore degli spettatori. Al tavolo Shapiro, Belladonna e, di spalle, Avarelli.; all'angolo destro il capitano non giocatore britannico Ralph Swimmer.

Avendo analizzato ad uno ad uno i board giocati durante il Campionato dalla coppia incriminata, gli esperti nominati dalla Lega Britannica poterono rivelare che i due, dal punto di vista dei risultati ottenuti al tavolo, non si erano avvalsi delle informazioni che si scambiavano illecitamente e che, pertanto, anche qualora illecito ci fosse stato, non avendo condizionato in alcun modo il risultato delle gare, non era perseguibile!

Nel 1967 la *WBF* dichiarò che dal suo punto di vista la coppia inglese continuava ad essere colpevole nonostante l'assoluzione del tribunale della *BBL* che fu presieduto dal celebre giudice *Sir John Foster*.

Reese e *Shapiro* smisero di giocare insieme per sempre; fecero solo un timido tentativo di partecipazione alle selezioni inglesi per le Olimpiadi del 1968, subito abortito in quanto la *WBF* fece sapere che non avrebbe ammesso la Squadra Inglese qualora i due le avessero vinte.

Shapiro abbandonò il Bridge sportivo per decenni, dedicandosi unicamente a

quello di Partita Libera e ritornò sulle scene solo nel 1998 quando, alla veneranda età di 89 anni, partecipò e vinse il *Campionato Mondiale Seniores* a Lille!

Reese, dopo il veto della *WBF*, abbandonò il bridge sportivo per sempre e divenne uno degli scrittori di bridge più letti, amati ed apprezzati di ogni tempo.

Egli non mancò di far sapere ai posteri la sua versione dei fatti nel suo: "*Story of an Accusation*" edito nel 1966.

Gli fece da contraltare *Allan Truscott* con il suo: "*The Great Bridge Scandal*".

Comunque siano veramente andate le cose, rimane certo che questa incresciosa vicenda sottrasse al Bridge Sportivo Internazionale due dei più straordinari giocatori che lo *Sport della Mente* abbia mai potuto allineare ai nastri di partenza.

Nel 1974 entrarono nel mirino dei sospetti i due fortissimi fratelli indonesiani *Manoppo*; e dopo che la *WBF* li convocò per discutere con loro la perfezione di oltre 600 Attacchi, la coppia decise di non giocare più insieme nelle competizioni ufficiali.

Nel 1975 il giornalista americano *Bruce Keidan* fa scoppiare "*The Bermuda Bowl Incident*" che coinvolge gli italiani *Gianfranco Facchini* e *Segio Zucchelli*, accusati di farsi segnali con i piedi sotto il tavolo prima dell'attacco, ma il Comitato *WBF*, pur facendo arrivare ai due italiani una seria reprimenda, permise loro di continuare a giocare fino alla fine del Campionato.

Il capitano degli eterni avversari degli azzurri era in quell'edizione dei campionati *Alfred Sheinwoold*, che voleva ritirare la squadra a stelle e strisce, ma che fu costretto a

completare la gara dalla sua Federazione.

Diverse volte i più grandi campioni del bridge, a causa delle loro continue vittorie, sono stati accusati di ottenerle con mezzi non troppo leciti.

Uno degli episodi meno edificanti e mai completamente chiariti, che coinvolse l'allora *Federazione Italiana Bridge*, si verificò un anno più tardi, quando *Leandro Burgay*, un giocatore di spicco del tempo che però non riusciva ad entrare in pianta stabile nel giro azzurro, denunciò alla FIB di aver avuto un lungo colloquio telefonico con il Campione del Mondo *Benito Bianchi* nel quale aveva trattato di presunte modalità di inviare segnali illeciti mediante l'uso delle sigarette durante gli incontri (a quel tempo non vigeva la normativa contro il fumo).

A dimostrazione di quanto sostenuto *Burgay* fornì un nastro con la registrazione della telefonata.

Bianchi si difese sostenendo che aver parlato della possibilità di operare segnali in quel modo non significava certo averli adoperati.

Luigi Firpo, allora Presidente della FIB, squalificò *Burgay* per un periodo di 6 anni (per aver lanciato accuse infamanti prive di un serio sostegno probatorio) e *Bianchi* per 6 mesi (per la leggerezza comportamentale di aver accettato un colloquio malevolo).

Successivamente la pena fu ridotta a 18 mesi per *Burgay* e condonata a *Bianchi*.

Un anno più tardi, la questione che era stata gestita con la massima discrezione dalla FIB, non si sa come, arrivò sul tavolo della *WBF* che chiese alla *FIB* di fare completa chiarezza sullo sconveniente episodio.

La *FIB* si difese sostenendo di averla già fatta e che non sussistevano prove sufficienti a sostenere le accuse, ma la *WBF* non si accontentò e minacciò di sospendere la *FIB* fin quando l'intera faccenda non fosse stata meglio chiarita all'interno della Federazione Italiana.

La *FIB* reagì violentemente minacciando di dimettersi da tutte le competizioni mondiali e sostenendo che l'atteggiamento della *WBF* derivava dal potere che in essa rivestiva l'*ACBL* che si sentiva frustrata a causa delle continue vittorie azzurre.

Nel 1978 l'Italia, che aveva nel frattempo rinnovato i suoi quadri direttivi, fornì le delucidazioni richieste che la *WBF* valutò soddisfacenti revocando la minaccia di squalifica così che l'intera incresciosa questione si trasformò in un fatto deprecabile che alzò tanto fumo senza che si fosse prodotto alcun arrostito.

Nel 1977 scoppia "*The Huston Affair*" nel quale i giocatori americani *Larry Cohen* e *Richard Katz* vengono costretti a ritirarsi a metà del round finale di un *NABC* con accuse di comunicazioni improprie.

La Federazione Americana li reintegrerà qualche mese più tardi assumendosi le spese legali sostenute dagli accusati per la loro difesa.

Nel 1979 scoppia "*The Sion-Cokin Affair*". *Allan Cokin* e *Steve Sion* vengono accusati dalla *ACBL* di scambiarsi segnali illeciti mediante il premeditato modo di posizionare matita e score sul tavolo. I due vengono squalificati per 5 anni dalla *ACBL* con l'accusa di segnalazione improprie e inibiti a giocare in coppia a tempo indeterminato.

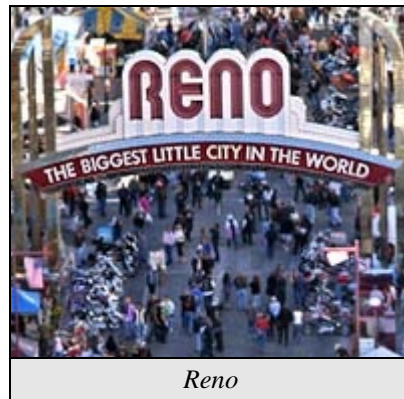
Deliberatamente *Infobridge* sceglie di non commentare i fatti degli anni più recenti, che possono essere considerati più cronaca che storia.

CRONACA

53th Spring NABC's

La maratona dei *National American Bridge Championships* di Primavera si è svolta quest'anno a Reno nello stato del Nevada dall'11 al 21 marzo.

La più grande piccola città del mondo, come viene chiamata dai suoi oltre 200.000 abitanti, riposa in un pianoro a oltre 1.000 metri di altezza e gode di giornate assolate per quasi tutto l'anno.



Nello splendido scenario dell'Hotel *Grand Sierra Resort & Casino* si è svolta la solita orgia

bridgistica con le sale da gioco ininterrottamente gremite dalle 9 di mattina alle 11 di sera !

In questo articolo riportiamo i risultati occorsi in 4 delle più importanti competizioni che si sono svolte nei dieci giorni di gara, tracciando, per ognuna di esse, una breve storia introduttiva.

Jacoby Trophy

Il *Jacoby Trophy* è una competizione a Squadre relativamente nuova che si disputa dal 1982 e che dal 1990 ha acquisito la formula dell'*Open Swiss Teams*.

Il Trofeo si disputa in 4 turni di gara, due di qualificazione e due di finale.

Alla competizione partecipano Squadre americane, internazionali e transnazionali, in rappresentanza del meglio del bridge mondiale.

Il Trofeo è stato organizzato a partire dal 1982 in memoria di *Oswald* e *Jim Jacoby*, la prima coppia di bridge formata da padre e figlio che abbia vinto un *Campionato ACBL* e l'unica ad aver avuto l'onore di essere accolta nella *Hall of Fame* del bridge americano.

Nel medagliere della competizione troviamo anche gli atleti azzurri: *Alfredo Versace*, *Lorenzo Lauria*, *Norberto Bocchi*, *Giorgio Duboin*, vincitori con *George Jacobs* e *Ralph Katz* nel 2001 a Kansas City e *Fulvio Fantoni* e *Claudio Nunes*, vincitori con *Peter Bertheau*, *Fredrik Nystrom*, *Christal Henner-Welland* e *Fred Gitelman* nel 2003 a Philadelphia.

Quest'anno il podio è stato scalato da una Squadra di fortissimi professionisti americani:

John Diamond, *Fred Gitelman*, *Brian Platnick*, *Brad Moss*, *Eric Greco*, *Geoff Hampson*



che hanno superato sul filo di lana la squadra di mostri sacri detentrici del Trofeo:

Eric Kokish coach, *Bob Hamman*, *Zia Mahmood*, *Jeff Meckstroth*, *Eric Rodwell*

Vanderbilt Cup

La *Vanderbilt Cup* fu disputata per la prima volta nel 1928 offerta da *Harold Sterling Vanderbilt*, che poi ebbe modo di vincerla due volte nel 1932 e nel 1940 e che volle istituire per essa uno speciale fondo di 100.000\$ ancor oggi amministrato dall'*American Contract Bridge League*.

Fino al 1957 la *Vanderbilt Cup* fu disputata a New York come un Campionato separato, ma, dal 1958, iniziò a far parte dei tre Campionati ufficiali Nord Americani, e, in particolare, di quello primaverile (*Spring - North American Bridge Championship*).

Il recordman della Coppa è *Howard Schenken* che l'ha vinta ben 10 volte!

Alcune altre curiosità legate alla storia della gara riguardano la longevità sportiva di *Oswald Jacoby*, che la vinse la prima volta nel 1931 e l'ultima nel 1965, e quella di *B. Jay Becker*, che vinse la prima nel 1944 e l'ultima nel 1981.



Il fatto che *Oswald* e *Jim Jacoby* erano insieme a *Jay* e *Michael Becker* gli unici ad averla vinta in coppia padre-figlio è stato aggiornato quest'anno con la vittoria della squadra nella quale giocavano in coppia i francesi *Michel* e *Thomas Bessis*.

Edith Frielich e *Billy Seamon* sono, invece, gli unici ad averla vinta come coppia sorella-fratello.

Nel medagliere della competizione non hanno mancato di iscrivere il loro nome i nostri super azzurri.

Lorenzo Lauria e Alfredo Versace hanno vinto a Vancouver nel 1999 con George Jacobs, Ralph Katz, Peter Weichsel ed Alan Sontag, per poi ripetersi nel 2004 a Reno, assieme a Norberto Bocchi e Giorgio Duboin giocando con gli americani George Jacobs e Ralph Katz.

Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti l'hanno vinta nel 2005 a Pittsburgh, giocando in Squadra con Richard Schwartz, David Berkowitz, Michael Becker e Larry Cohen, e infine, Antonio Sementa l'ha conquistata l'anno scorso a St. Louis giocando in una Squadra internazionale composta da Bjorn Fallenius, Christal Henner-Welland, Roy Welland, Adam Zmudzinski e Cezary Balicki.



I vincitori della Vanderbilt

Quest'anno il podio è stato scalato da una Squadra tutta europea composta da:

Pierre Zimmerman, Franck Multon, Michel Bessis, Thomas Bessis, Tor Helness, Geir Helgemo

che in finale ha battuto la Squadra tutta a stelle e strisce formata da:

Lew Stansby, Steve Weinstein, Michael Kamil, Chip Martel, Martin Fleisher e Bobby levin

Silodor Trophy

Il *Silodor Trophy* è una competizione a coppie che si svolge in 4 sessioni (2 di

qualificazione e 2 di finale) nella quale viene messo in palio l'omonimo trofeo che ricorda il giocatore americano *Sidney Silodor*, vincitore della prima edizione della *Bermuda Bowl* nel lontano 1950.

La manifestazione è intitolata a Silodor dall'anno in cui la vinse, ma il medagliere della stessa recepisce anche le edizioni precedenti.

Il Campionato laurea le migliori coppie maschili del momento ed ha il suo re nell'americano *Barry Crane* che lo ha vinto ben 7 volte.

Il primo ed unico azzurro a fregiarsi di questo titolo è stato *Giorgio Duboin*, che lo ha vinto la passata edizione in coppia con *Roy Welland*.

Quest'anno il podio è stato scalato da:

1^a Stephen Landen & Nick L'Ecuyer



I vincitori del Silodor

mentre, alle piazze d'onore, troviamo:

2^a Chris Larsen & Joe Kivel

3^a Alan Sontag & David Berkowitz

Whitehead Trophy

Il *Whitehead Trophy* è una competizione a coppie, riservata alle ladies, nella quale viene messo in palio l'omonimo trofeo che ricorda il giocatore americano *Wilbur C. Whitehead* (1866-1931) co-vincitore della prima edizione della *Vanderbilt Cup* nel 1928 e, al suo

tempo, notissimo giornalista specializzato in fatti di bridge.

La manifestazione, che oggi si sviluppa durante gli *Spring North American Bridge Championships*, ha avuto in passato una cugina che ha trovato ospitalità durante i *Summer* nel periodo 1958-1962, e, per questo, il palmares riporta per quegli anni due coppie vincitrici.

Nessuna coppia azzurra ha mai vinto la manifestazione.



Le vincitrici del Whitehead

Il Campionato, che laurea la migliore coppia femminile del momento, quest'anno ha visto in testa al podio:

1ª Susy Burger & Linda Lewis

alle piazze d'onore troviamo le moscovite:

2ª Victoria Gromova & Tatiana Ponomareva

e le americane:

3ª Elizabeth Marcus & Vicki Lerner

BIOGRAFIE

Bob & Petra Hamman

Bob Hamman nato a *Pasadena* in *California* nel 1938, ex insegnante di matematica, imprenditore, è uno dei più forti giocatori professionisti di bridge di ogni tempo e certamente è il più titolato tra quelli USA.



World Grand Masters, ha occupato per quasi vent'anni il primo posto nella classifica dei giocatori più in auge e ancora oggi occupa quello per *Placing Point* (i punti

federali che premiano l'intera carriera).

Nel suo straordinario palmares lo troviamo 10 volte vincitore della *Bermuda Bowl*, *Campione Olimpico* nel 1988 e *Campione del Mondo a Coppie* nel 1974.

Una settantina di volte *Campione Nordamericano*, ha vinto una cinquantina di *NABC's* tra i quali ricordiamo: 12 *Reisinger*, 6 *Vanderbilt*, 15 *Spingold*, 2 *Mitchell*, 3 *Jacoby* ed un gran numero di altri Tornei internazionali.

Per un quarto di secolo, fin quando il loro sodalizio non si è sciolto nel 1997, ha colto tutti i suoi maggiori successi in coppia con *Bobby Wolff*, un'altro super big del bridge mondiale.

Durante la sua permanenza nella squadra degli *Aces*, che causò il suo trasferimento a Dallas, collaborò alla stesura del sistema dichiarativo "*Aces Scientific*".

È stato l'unico giocatore americano ad avere l'onore di essere insignito per tre volte del titolo di "*giocatore dell'anno*" dall'*A.C.B.L.*



Ha sposato *Petra* una tedesca naturalizzata americana che è anche lei campionessa di bridge e rappresentante del team femminile USA, per il quale ha conseguito

prestigiosi risultati, e con la quale gioca spesso in coppia e in squadra.

Bob è stato il capitano non giocatore del team che ha vinto le *Olimpiadi femminili* di Maastricht del 2000 e che ha laureato Petra campionessa olimpica.

Bob, che ha scritto la sua autobiografia in un divertente libro intitolato "*At the table - My life and Times*", è anche uno dei pochissimi giocatori al mondo che si sono potuti fregiare della prestigiosa "*Triple Crown*".

Dirige assieme a Petra un'affermata scuola di bridge a Dallas e nel 1986 ha fondato la "*SCA Promotion*": un'impresa di successo di cui è tuttora Presidente.

La ACBL nel 1999 gli ha concesso l'onore di far parte della *Hall of Fame*.

FIGURE

Expasse al Re

Questa è una Figura comunissima:

Rxx
xxx

che però sono soliti sbagliare anche molti giocatori di lunga data.

Le Prese Medie realizzabili con questa Figura superano di qualcosa le 0,5 (0,505) per effetto della possibilità di trovare l'Asso secco (0,97%).

Tuttavia, se volete guadagnare questa esigua chance aggiuntiva anche quando

l'Asso secco è in Est, dovete cominciare con un *Colpo in Bianco* (cioè, con il giocare una piccola per una piccola).

La Figura, per essere manovrata al meglio, richiede un Rientro esterno in Sud.

Se siete costretti a partire da Nord per mancanza di Rientri in Sud, giocate due Colpi in Bianco consecutivi (cioè, giocate due volte una piccola per una piccola!) e sperate di veder comparire l'Asso (9,7%).

Per la Figura cugina:

Rxxx
xxx

le cose cambiano non poco, perché se è vero che anch'essa va manovrata iniziando con un Colpo in Bianco, grazie alla possibilità di rendere vincente la 4^a carta, produce 0,87 Prese Medie.

In particolare con la manovra del *Colpo in Bianco* iniziale si realizzeranno 2 prese nel 17,8%, una presa nel 51,2% e nessuna presa nel 31%.

Una particolarità non troppo conosciuta è la possibilità di inscenare un Gioco di Sicurezza quando è sufficiente ricavare dal colore una sola presa: e nemmeno a dirlo, esso consiste nell'iniziare con un doppio Colpo in Bianco!

Con questa manovra alternativa non si realizzeranno mai due prese, ma la probabilità di realizzarne una cresce al 77% (0,77 Prese Medie).

TECNICA

L'eco Bechgaard

Durante il controgio si possono venire a creare delle situazioni del tutto particolari nelle quali le consuetudini con le quali vengono concordate le normali *Segnalazioni Difensive* (*Gradimento*,

Parità, Preferenza) perdono il loro significato logico.



Una di queste è la seguente:

quando la mano di un difensore è molto debole o quando il Giocante è impegnato in un contratto di altissimo livello, il *Segnale di Parità* acquista la priorità per ogni seme laterale che viene giocato

Proviamo a capirne le motivazioni partendo da un esempio applicativo.

Questa è la Licita che precede l'Attacco e la discesa del Morto:

Sud	Ovest	Nord	Est
1SA	pas	4SA	pas
5♥	pas	5SA	pas
6♥	pas	7SA	

Nord, che evidentemente è alla ricerca di un top, ha evitato di indagare per il reperimento di un eventuale Fit 4-4 (che avrebbe potuto condurlo verso un più sicuro contratto a Colore) ed è partito per la tangente con la richiesta degli Assi e dei Re.

Non c'è da meravigliarsi più di tanto perché il comportamento di Nord è molto frequente nei Tornei a Coppie.

♠ R7
♥ AD54
♦ F8
♣ ARDT5



♠ F9643
♥ 72
♦ 65432
♣ 7

Il vostro compagno, che siede in Ovest, attacca con il Fante di cuori ed il Giocante lo lascia girare fino alla Mano per poi catturarlo assieme al vostro 7♥ con il suo Re.

Poi, il giocante inizia la battuta delle fiori del Morto.

Come pianifichereste i vostri *Scarti* e perché?

Prima di proseguire nell'analisi di questa Smazzata, è interessante far notare che il Dichiarante poteva tentare di complicare la vita agli Opponent, inserendo sull'attacco l'Asso di cuori del Morto.

Quando Est vede che il dichiarante chiama dal Morto una cartina di cuori sull'attacco, sa che Sud la vincerà con il Re e non deve avere nessuna remora ad inserire il 7♥ inviando gratis un *Segnale di Parità*.

Infatti, in un tale contesto, gli accordi di coppia vengono meno perché Ovest non potrà mai equivocare questa carta dispari come un *Segnale di Gradimento*.

Se Sud avesse vinto la prima presa con l'Asso, Est, in mancanza di accordi specifici, potrebbe sentirsi costretto a *Rifiutare* inserendo il 2♥ per evitare che il partner gli possa attribuire il Re.

Questa mossa del Giocante è completamente gratuita e non va evitata, nondimeno, se EO sono due Controgiocanti ben affiatati, essa cade nel vuoto perché essi hanno certamente convenuto che, quando il Giocante sta giocando un grande Slam a SA, la prima cosa da fare è quella di inviare il

Segnale di Parità in ogni possibile colore.

La seconda cosa da fare è quella di cercare di ipotizzare Forza e Distribuzione del compagno.

Per quanto riguarda la Forza, se sommate ai 19PO del Morto l'unico PO vostro ed i 15/17 dichiarati dall'Apertore, ne ricavate che Ovest deve avere da 3 a 5PO.

Per quanto riguarda la Distribuzione, dato che Nord ha accuratamente evitato di appurarla, non sapete un bel niente.

Da questi ragionamenti piuttosto elementari, possono cominciare a scaturire due deduzioni leggermente più sofisticate:

1. se a Sud manca il Re di quadri, con tutta probabilità lo perderà tentando il sorpasso e potete dormire sonni tranquilli;
2. se Sud ha il Re di quadri e manca del Fante di fiori, dopo che vi avrà visto scartare al secondo giro di fiori, lo prenderà facilmente in sorpasso, inoltre, per arrivare ai 15PO della sua Apertura di 1SA, deve necessariamente avere una Dama laterale che porta il conto delle prese a 13 e chiude la partita (con 5fiori + AR quadri + ARD cuori + AR picche + la Dama in questione). Anche in questa circostanza, seppure per motivi diversi, potete evitarvi ogni fatica;
3. se, infine, Sud ha sia il Re di quadri che il Fante di fiori (che è il suo 15° PO), allora potrebbe essere privo di entrambe le Dame che non sono in vista.

Se per caso siete alle prime armi o giù di lì, non andate avanti nella lettura di questo articolo finché non avete davvero compreso a fondo come Est è arrivato a

fare le sue ipotesi circa la composizione della Mano del Giocante.

Trascurate le ipotesi certamente vincenti e quelle per le quali non esiste nessuna possibile difesa, dovete concentrarvi su quella che può farvi battere il contratto (*ipotesi di necessità*).

Portando all'estremo limite la vostra giudiziosa analisi, potete dedurre che se Ovest ha davvero le due Dame che mancano all'appello (quadri e picche), dovendo controllare anche le cuori (lui è l'unico che può farlo avendo la quarta nel colore), subirà molto presto una compressione in 3 colori e dovrà scegliere quale delle sue Tenute abbandonare.

In altri termini, Ovest che sa di doversi portare tutte le sue cuori fino alla fine perché vede la quarta al Morto, ha un disperato bisogno di ricostruire con esattezza la distribuzione dell'apertore onde cercare di indovinare di quale dei restanti due Colori può abbandonare la Tenuta (scartando sulle 5 fiori del Morto).

Per farlo, ha bisogno di sapere quante sono le carte di picche e di quadri del Giocante.

Voi non sapete quante carte ha il dichiarante nei due colori incriminati ma, potete far in modo che sia Ovest a saperlo, inviandogli gli opportuni *Segnali di Parità* mentre scartate sulle fiori del Morto.


Tutto ciò premesso, è facile predire quale saranno i vostri primi tre *Scarti* non appena il Morto incomincerà ad incassare la sua lunga di fiori, essi saranno nell'ordine: 2♦, 3♠ e 4♠.

Il 2♦ indicherà ad Ovest che avete un numero di carte dispari a quadri, ed il 3♠ e 4♠ indicheranno che avete un numero

di carte dispari anche in questo secondo colore.

Per finire, sulla quinta fiori del Morto scarterete il 2♥, onde dare la sicurezza ad Ovest che il 7♥ iniziale stava a mostrare un numero di carte pari.

Questa è la Smazzata in chiaro:

<p>♠ R7 ♥ AD54 ♦ F8 ♣ ARDT5</p>		<p>♠ F9643 ♥ 72 ♦ 65432 ♣ 7</p>
<p>♠ D82 ♥ FT86 ♦ DT97 ♣ 84</p>	<p>♠ AT5 ♥ R93 ♦ AR ♣ F9632</p>	


Ovest, che ha potuto contare in Sud 5 carte di fiori e, grazie ai vostri Scarti, anche tre di cuori, può completare l'opera attribuendogli due quadri e tre picche.

Infatti, grazie al fatto che le carte di ogni colore sono 13 e che Sud ha dichiarato una Mano Bilanciata, voi dovete avere le due quinte e Sud non può che avere tre picche e due quadri.

Questo significa che la Dama di quadri di Ovest è completamente inutile e che egli può liberarsene in tutta tranquillità.

Quello qui a fianco è il Finale di Partita a 5 carte, dopo che il Giocante ha riscosso 5 giri di fiori e due giri di quadri, e, come potete vedere, se Ovest avesse scartato delle picche al posto delle quadri, la frittata sarebbe bella e fatta perché il Giocante, persa la speranza di trovare le cuori divise, non avrebbe

grandi difficoltà a localizzare il Fante di picche in Est e sorpassarlo.

<p>♠ R7 ♥ AD5 ♦ - ♣ -</p>		<p>♠ F96 ♥ - ♦ 65 ♣ -</p>
<p>♠ D8 ♥ T86 ♦ - ♣ -</p>	<p>♠ AT5 ♥ R93 ♦ - ♣ -</p>	

Arrivati a questo punto potreste chiedervi come poteva fare Ovest per maturare la certezza che il suo compagno avesse proprio 5 carte di quadri e 5 carte di picche se Sud avesse aperto di 1♣ e non si fosse dichiarato Bilanciato.

A questo ha pensato il giocatore sudafricano *K. Bechgaard*, che per primo ha intuito la necessità di dare un *conto* più preciso della semplice indicazione di *Parità* del colore, quando l'avversario è impegnato in un contratto di altissimo livello.

Questa precisazione del *conto* ha proprio lo scopo di sostenere il compagno, aiutandolo a difendersi dalla pressione alla quale potrebbe essere sottoposto dal dichiarante.

Osservate questa folcloristica dichiarazione dei vostri avversari:

Sud	Ovest	Nord	Est
2♦	pas	2SA	pas
7♦			

Mentre, seduti in Est, vedete il vostro compagno attaccare con il T♥ e scendere questo Morto:

♠ F2
♥ D9876543
♦ T
♣ F8



♠ DT843
♥ RF2
♦ 86
♣ DT2

Il Giocante supera il Dieci con l'Asso e poi inizia la sfilata degli Atout.

Quali 5 carte avrete conservato quando l'avrà finita ?

Sono certo che non mi risponderete, senza prima chiedermi quali carte ha giocato Ovest.

La vostra richiesta è più doverosa che lecita, ecco le carte che ha giocato il vostro compagno elencate in ordine cronologico: 7♦, 9♦, 5♦, 9♣, 7♣, 6♣, 6♠

E allora?

Con il suo *Eco in Atout* il compagno ha prima mostrato di non avere alcuna preferenza tra fiori e picche (nessun valore interessante né in uno, né nell'altro colore), poi ha segnalato un numero pari di fiori (dal Nove non si può che scendere) ed un numero dispari di picche (scarto a salire).

Dato che il compagno ha risposto tre volte in Atout ed è singolo a cuori, può avere una delle seguenti distribuzioni:

3.1.3.6
5.1.3.4

Infatti, non può essere singolo a picche perché dovrebbe avere 10 fiori

capeggiate da Asso e Re e, licita a parte, avrebbe attaccato con l'Asso di fiori.

Se Ovest ha la prima delle due distribuzioni, dovete portare Dama e Dieci terzi di picche perché Sud ha nel colore "ARx".

Se, invece, ha la seconda distribuzione, dovete portare Dama e Dieci terzi di fiori perché Sud potrebbe avere nel colore "AR9x".

Affidarsi al caso, mentre si difende contro un Grande Slam procura una violenta acidità di stomaco, ed è proprio per evitare questo fastidioso bruciore, che *Bechgaard* ha ideato la sua particolare eco.

Il sistema di segnalazione della lunghezza dei colori lunghi e deboli ideato dal giocatore sudafricano non è molto mnemonico e pertanto lo sostituiamo con quello che di seguito andiamo a suggerire (nulla cambia nella sostanza):

alta, bassa = 2 carte (es. 8, 5)

alta, bassa, bassa = 4 carte (es. 8, 5, 4...)

alta, bassa, bassa, bassa = 6 carte (es. 8, 5, 4, 2...)


bassa, alta, = 3 carte (es. 3, 6...)

bassa, alta, alta = 5 carte (es. 3, 6, 7...)

bassa, alta, alta, alta = 7 carte (es. 3, 6, 7, 9...)

in poche parole, ogni volta che il segnale viene ripetuto (sia a scendere che a salire), si passa al numero di carte superiore della medesima parità.


La fantasmagorica Smazzata sotto esame era la seguente:

<p>♠ 976 ♥ I ♦ 975 ♣ 976543</p>		<p>♠ DT843 ♥ RF2 ♦ 86 ♣ DT2</p>
<p>♠ F2 ♥ D9876543 ♦ T ♣ F8</p>		<p>♠ AR5 ♥ A ♦ ARDF432 ♣ AR</p>

Ovest con i suoi Scarti ha Segnalato il possesso di 6 carte di fiori e di conseguenza ha la 3.1.3.6

Poco fa avete forse invidiato Sud per la straordinaria mano che gli era capitata, forse, ora che lo avete mandato down, avete anche cambiato idea!

Ora seguiamo la convenzione di *Bechgaard* all'opera nella Smazzata precedente, nella quale Sud era impegnato nel grande Slam a SA:

<p>♠ D82 ♥ FT86 ♦ DT97 ♣ 84</p>		<p>♠ R7 ♥ AD54 ♦ F8 ♣ ARDT5</p>
<p>♠ AT5 ♥ R93 ♦ AR ♣ F9632</p>		<p>♠ F9643 ♥ 72 ♦ 65432 ♣ 7</p>

Nei primi 6 giri (uno di cuori e 5 di fiori) Est può scartare nell'ordine: 7♥, 7♣, 2♦, 5♦, 6♦, 3♠.

Ovest può allora brillantemente dedurre che:

- Est ha il doppio di cuori (perché, se avesse avuto la quarta, avrebbe iniziato con il 9♥ per poi discendere due volte);
- Est ha una sola fiori (perché al secondo giro non risponde);
- Est ha cinque quadri perché ha ripetuto il Segnale ascendente due volte;
- per differenza Est ha 5 carte di picche confermate dal 3♠ (inizio certo di uno scarto ascendente).

Faticoso ? Forse sì, ma, per salvarsi da un Grande Slam, non ne vale la pena ?

Un'ultima considerazione può chiudere definitivamente il discorso sugli *Scarti Bechgaard*: *infrangere la salita o la discesa dell'eco non comporta variazioni nella lunghezza già dichiarata del colore in gioco.*

Se ad esempio il vostro compagno gioca nell'ordine il 3, l'8 ed il 5 di uno stesso colore, potete star certi che ha tre sole carte, perché ha interrotto l'eco dopo la prima ascesa.

LICITA

Contro Responsivo

Il *Contro Responsivo*, che è stato originariamente introdotto nel bridge dal teorico americano *F. Fielding Reid*, si usa quando l'Interferente sferra un *Contro Informativo* sull'Apertura ed il *Rispondente* la Rialza.

Il *Contro Responsivo* è usato dal *Sostenente* per mostrare una Mano negativa con appoggio accettabile per qualsiasi colore non ancora dichiarato.

Nell'applicazione del *Contro Responsivo* esistono delle diverse sfumature. Nella versione proposta dalla *Rosa dei Venti* i motivi per i quali il *Sostenente* può voler ricorrere al *Contro Responsivo* dopo un

Contro Informativo del compagno su *Apertura Nobile*:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	!

sono generalmente due:

1. è relativamente debole e non può scegliere in quale colore Minore competere (quelli mostrati sono i valori minimi in situazione di non vulnerabilità):



2. è relativamente debole e per questo non può presentare un suo buon colore Minore con una dichiarazione libera a Livello di Tre che sarebbe Forcing di Manche (quelli mostrati sono i valori minimi in situazione di non vulnerabilità):



In queste due situazioni, il *Contro Responsivo* non è altro che una particolare specie di *Contro di Cortesia* che invita l'Interferente ad esprimere la sua preferenza per i colori non ancora dichiarati.

I colori non ancora dichiarati, contrariamente alle apparenze, sono soltanto i due Minori, perché il *Contro Informativo* dell'Interferente, generalmente, implica il possesso di almeno Quattro carte di cuori.

Di conseguenza, con il suo *Contro Responsivo*, il Sostenente invita il compagno ad esprimere la sua

preferenza per uno dei due semi Minori e, se l'Interferente non ha Quarte Minori, replicherà con 2SA, se in partenza aveva un *Contro Informativo normale*, e con una *Surlicita* se, invece, era partito con un *Contro Informativo Forte*.

Durante lo sviluppo successivo ad un *Contro Responsivo*, l'Interferente può anche risultare in possesso di cinque carte nell'altro Nobile quando la debolezza del colore non ne consente la presentazione a Livello di Due. Ad esempio con le carte qui sotto, quando la sequenza inizia con l'Apertura avversaria di 1♠, il *Contro Informativo* si fa decisamente preferire all'intervento di 2♥:



Quando il Nobile di apertura è quello di cuori, il *Contro Responsivo* può essere usato con una forza leggermente inferiore, se si possiede il tripleton di picche, in quanto è ancora possibile riparare a Livello di Due in un *Moysian Fit*.

Con queste carte, non è chiaro se è meglio giocare il parziale a picche o quello a fiori, ma, certamente, è meglio competere che subire il 2♥ del nemico:



Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	!	2♥	!
2♠/3♣			

Se gli OpponentI dovessero spingersi a 3♥ confortati dalla presenza di nove atout in Linea, sarebbe arrivato il momento di punirli severamente.

Quando la sequenza inizia con un'Apertura in un Minore, nella versione proposta dalla *Rosa dei Venti*, i motivi, per i quali il *Sostenente* può voler ricorrere al *Contro Responsivo*, sono ancora due, ma uno di essi è di natura completamente diversa da quanto avveniva nel caso precedente:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	!

1. è relativamente debole e non sa scegliere quale colore Nobile dichiarare perchè li ha entrambi (quelli mostrati sono i valori minimi in situazione di non vulnerabilità):



♠ RF65
♥ RF97
♦ T83
♣ 92

2. è invitante e non sa se è disponibile un Fit Nobile 4-4 e la forza necessaria per impegnare un contratto di Manche:



♠ ART7
♥ DT2
♦ D976
♣ 84

A differenza di quando l'apertura avviene in un seme Nobile, i semi non dichiarati sono tre e non due, in quanto l'Interferente garantisce almeno 7 carte divise non peggio di 4-3 nei Nobili, ma non specifica quale nobile è Quarto, né specifica se possiede o meno la Quarta di quadri.

L'Interferente in risposta al *Contro Responsivo* del compagno dichiarerà la sua Quarta più economica, con il minimo del *Contro Informativo normale*, e *Surliciterà*, se più forte.

Osserviamo un paio di Mani del Sostenente che, in relazione alla situazione di vulnerabilità, dispongono di un minimo accettabile per ricorrere al *Contro Responsivo*, in quanto contemplanO la presenza di entrambi i semi Nobili e quindi la certezza di un fit 4-4:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	!

♠ D762 ♠ R872
♥ D865 ♥ AT65
♦ R972 ♦ 72
♣ 7 ♣ 74

Con la Mano di sinistra si è certi di poter disporre del *seme dominante* della smazzata e per questo bisogna entrare in competizione e non lasciare NS nel loro troppo facile impegno di 2♣, tuttavia, qualsiasi dichiarazione diversa dal *Contro Responsivo* sarebbe inappropriata per individuare il miglior seme di Fit nel quale giocare a Livello di Due.

Con la Mano di destra si corre il serio rischio che Ovest dichiari 2♦, ma, in questo caso, Est potrà modificare l'assunzione del compagno licitando 2♥ e aspettare che l'Interferente modifichi in 2♠ o passi. Se queste due mani di Est vi sembrano troppo deboli per intromettervi, dovete capire che, in specie se in prima, siete in condizioni di sicurezza, perché, in entrambi i casi, esiste un Fit ottavo certo sulla vostra Linea.

Quando il Sostenente è intervenuto con il *Contro Responsivo* disponendo di una Mano Limite, rialzerà il Nobile presentato dal partner, se è stato centrato il Fit 4-4, oppure liciterà 2SA lasciando in entrambi i casi la decisione finale all'Interferente.

Il Sostenente non deve mai dimenticare che la ricerca del Fit Nobile rappresenta l'obiettivo prioritario del suo *Contro Responsivo*, pertanto, dopo la sequenza precedente, con questa Mano deve evitare di contrare e deve invece mostrare la sua Quarta di cuori lasciando al contrante ogni ulteriore decisione:



♠ D2
♥ RF62
♦ 852
♣ AT32

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	!	2♦	2♥

Non dovete pensare che l'Interferente possa temere che siate più deboli di quanto, in effetti, siete, perché non dovete mai dimenticare che non avete nessun obbligo di parlare, visto che il Rialzo del Rispondente ha concesso nuovamente la parola al vostro compagno.

State pur certi che egli non avrà grossi problemi per decifrare lo stato dell'arte e decidere cosa è meglio fare, quando, con una Mano leggermente più debole di quella data, decideste di passare:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	!	2♦	pas
pas	!	pas	2♥

♠ A86
♥ DT92
♦ F6
♣ AR63



♠ D2
♥ RF62
♦ 852
♣ FT32

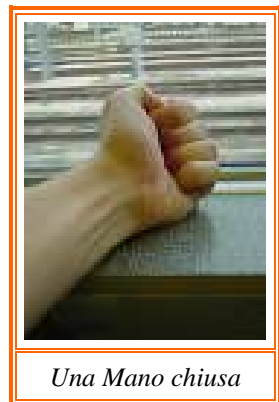
Un esempio di utilizzo del *Contro Responsivo* veramente al limite lo incontriamo con questa Mano con la quale il Sostenente ha un insieme di carte con il quale, stante la situazione della vulnerabilità e nonostante manchi di qualsiasi Predisposizione per il gioco a colore, è appropriato comunicare al compagno la propria intenzione di competere a Livello di Due:



♠ DF9
♥ RT2
♦ 872
♣ D762

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	!	2♦	!

Questo tipo di scommesse parecchio azzardate sono caratteristiche dei *Tornei a Coppie*, e devono essere comunque evitate quando la propria Linea è vulnerabile, perché, nei casi sfortunati nei quali si dovesse incorrere nella penalizzazione, questa risulterebbe troppo costosa.



Se la mano di Est fosse quella che segue, sarebbe meglio rischiare di sopra dichiarare leggermente.



♠ A54
♥ 63
♦ F8752
♣ RF2

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	pas

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	2♦

perché non si può lasciare Sud nel troppo comodo contratto di 2♣; d'altro canto, se l'Interferente dovesse dichiarare un Nobile sarebbe sempre possibile chiarire meglio la situazione con la Replica a 2SA:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	2♦
pas	2♥	pas	2SA

Esaminare attentamente i possibili sviluppi futuri della dichiarazione prima di effettuare una qualsiasi licita è una delle monadi della tecnica dichiarativa moderna (*Principio di Anticipazione*)

Quando gli avversari appoggiano l'Apertura Nobile, il *Contro Responsivo* esclude la volontà di impegnarsi nell'altro Nobile e l'Interferente può comportarsi come di seguito mostrato:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	!	2♥	!
pas	?		

2♠ = brutta Quinta nel Colore
2SA = assenza di Quarte Minori
3♣♦ = quarta Minore
3♥ = Contro Informativo forte

Quando esistono rilevanti valori nel seme della *Linea Opponente*, l'unica possibilità concessa ad un Sostenente che ha adottato il *Contro Responsivo* è quella di passare:



♠ RF86
♥ F6
♦ FT2
♣ AT62

Con queste carte, se Ovest non avrà la forza di riparlare sarà meglio restare in difesa e tentare di penalizzare il parziale avversario, mentre, se Ovest dovesse reiterare il suo contro mostrando una Mano di qualche interesse, allora, con gli avversari in zona, sarebbe arrivato il momento di trasformarlo.

Quando l'*Apertura avversaria* è in un Nobile, il compagno è intervenuto con il *Contro Informativo* e il *Rispondente* ha rialzato:

1. se avete almeno quattro carte nell'altro nobile, è mandatorio effettuare una dichiarazione d'Appoggio impegnando direttamente il livello nel quale intendete giocare;
2. se avete rilevanti valori nel seme avversario e non ritenete conveniente impegnare un contratto di Manche, dovete *passare* e sperare in un nuovo intervento dell'*Interferente*;
3. se avete almeno quattro carte in ogni Minore, potete ricorrere al *Contro Responsivo*;
4. la vostra dichiarazione diretta di 2SA è fortemente incoraggiante e garantisce un qualche controllo del seme avversario;
5. se la vostra dichiarazione di 2SA è preceduta dal *Contro Responsivo*, la vostra mano è decisamente scoraggiante;

6. le vostre dichiarazioni dirette in un Minore sono incoraggianti: mostrano un buon colore e una mano decente che riguarda la Manche a SA;
7. dichiarare un Minore dopo un *Contro Responsivo* mostra un seme accettabile in una Mano scoraggiante che è appena competitiva;
8. la *Surlicita* del seme avversario è forzante a Manche e garantisce l'aiuto nel seme implicitamente assicurato del compagno;
9. la *Surlicita* che segue ad un *Contro Responsivo* è una dichiarazione non forzante, che subordina la possibilità di giocare la manche a SA alla presenza di un complemento di fermo nella Mano dell'Interferente.

Quando l'*Apertura avversaria* è in un *Minore*, il compagno è intervenuto con il *Contro Informativo* e il *Rispondente* ha rialzato:

1. il *Contro Responsivo* mostra prioritariamente interesse per la ricerca dei nobili anche se, sulle fiori avversarie, non esclude la possibilità di poter giocare le quadri;
2. se avete rilevanti valori nel seme avversario e non avete interesse per i Nobili, né ritenete conveniente impegnare un contratto di Manche, dovete *passare* e sperare in un nuovo intervento dell'*Interferente*;
3. la dichiarazione diretta di un Nobile a Livello è competitiva ma scoraggiante, mostra un colore almeno Quarto e tende ad escludere la Manche;
4. la dichiarazione diretta di un Nobile a Salto è forzante e mostra la Quinta nel Colore;

5. la dichiarazione diretta dell'altro Minore è fortemente incoraggiante e mostra un buon colore almeno Quinto;
6. la dichiarazione dell'altro Minore preceduta dal *Contro Responsivo* è fortemente scoraggiante;
7. la dichiarazione diretta di 2SA è fortemente incoraggiante, garantisce un qualche controllo del seme avversario e esclude la presenza di nobili quarti;
8. la dichiarazione di 2SA preceduta dal *Contro Responsivo* mostra la *Tenuta* del minore di apertura ma è scoraggiante;
9. la *Surlicita* del seme avversario è forzante a Manche e chiede che l'Interferente mostri la sua Quarta nobile (o che *Surliciti* se le ha entrambe);
10. la *Surlicita* del seme avversario preceduta dal *Contro Responsivo*, chiede che l'Interferente mostri la sua Quarta nobile (o che *Surliciti* se le ha entrambe) ed è invitante.

Regola Generale:
il Contro Responsivo funziona sempre da attenuatore delle dichiarazioni che lo seguono

Ora dedichiamoci ad un po' di esempi applicativi che hanno lo scopo di meglio chiarire lo sviluppo del *Contro Responsivo*.

Per prima cosa osserviamo cosa accade quando l'Interferente è forte e decide di comunicare al compagno che vorrebbe impegnare un contratto di Manche:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	!
pas	?		

♠ AR82	♠ AR852	♠ AR8532
♥ RF32	♥ AF32	♥ A5
♦ A32	♦ A3	♦ RFT7
♣ 52	♣ 52	♣ 6
3♣	3♣	4♠

Con la Mano di sinistra, Ovest Surlicita le fiori per invertire la richiesta del compagno mostrando una buona Apertura di Diritto Massimo con entrambi i Nobili; se nonostante ciò il Sostenente sceglie un Nobile a Livello di Tre, questo Interferente deve sapersi rassegnare al parziale.

Con la Mano centrale, l'Interferente ugualmente Surlicita per conoscere quale nobile il compagno predilige, poi rialzerà a Manche l'eventuale scelta a Livello di Tre del Sostenente.

Con la Mano di destra, Ovest conclude direttamente a Manche, in quanto valuta che anche un Sostenente al minimo è in grado di sorreggere questo impegno.

In tutti i casi l'Interferente per Surlicitare deve avere entrambi i nobili almeno quarti ed una buona mano che consente al compagno di chiudere direttamente a Manche se non è nella fascia di forza minima del suo Contro Responsivo.

Bene, arrivati a questo punto vediamo cosa dichiarate con questa mano al posto di Est:

	♠ 986
	♥ RF86
	♦ D82
	♣ RF2

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	?

non dovete avere dubbi, qui il *Contro Responsivo* è escluso perché non disponete di un sufficiente Appoggio nei Minori: dichiarate: 3♥.

Per dichiarare le cuori in questa sequenza, ad Est non occorre un seme Quinto per il semplice motivo che siete nel territorio delle dichiarazioni d'Appoggio (Ovest con il suo *Contro Informativo* ha implicitamente promesso la presenza 4 carte di cuori nella sua Mano).

Con una carta di picche in meno, ecco che il *Contro Responsivo*, seppure ai limiti della sua definizione, diviene la dichiarazione migliore:

	♠ 86
	♥ RF86
	♦ D82
	♣ RF92

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	?

sull'eventuale 3♣ dell'Apertore potete rischiare la Manche a cuori (siete in Doppio Fit), mentre, sul suo eventuale 2SA o 3♦, riporterete a 3♥ chiarendo abbastanza bene la situazione.

Infatti, non ci sarebbe nessun motivo di modificare la replica dell'Apertore, se il *Contro Responsivo* fosse di tipo canonico.

Con qualcosa in meno, passate ed aspettate l'eventuale *Riapertura* dell'Interferente per mostrare il vostro Appoggio:

	♠ 86
	♥ F986
	♦ RF2
	♣ D632

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	pas
pas	!	pas	3♥

Osserviamo alcuni altri *surrounding* del *Contro Responsivo*.

Questa mano del Sostenente è insolitamente forte e merita una *Surlicita* diretta che garantisce ottimo Fit per le cuori quarte dell'Interferente:



♠ D5
♥ A9874
♦ ADF5
♣ 52

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	3♠

Disponendo di una Mano come quella qui sotto, il Sostenente prima lancia il *Contro Responsivo*, poi declina ogni interesse per le cuori dell'Interferente che sembrano essere quarte e, dichiarando 3SA, impone la scelta di un Minore. La sua Licita non può essere a giocare perché la sua Mano non può essere forte in quanto il *Contro Responsivo* sulle Aperture Nobili è sempre debole (massimo 8PO):



♠ 5
♥ 2
♦ DT953
♣ RT8652

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	!	2♠	!
pas	3♥	pas	3SA

Attenzione! dopo il 3SA del Sostenente, l'interesse per un Appoggio anche terzo in uno dei Minori deve considerarsi scontato, perché, in questa situazione, la Licita del Sostenente non può avere altro significato che quello di presentazione di una Bicolore Grande.

Bene, arrivati a questo punto cosa dichiarate al posto dell'Est che segue?

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	3♣	?

♠ AD86	♠ 9752
♥ RT83	♥ AF42
♦ RF2	♦ DT3
♣ 63	♣ 52

Quando non avete niente di appropriato da dire e non vi trovate in posizione di *Riapertura*, la cosa migliore che possiate fare è quella di *passare*. L'Interferente si informerà sul significato dell'Appoggio a Salto operato da Nord e se appurerà che è un Salto Debole, avrà tutto il tempo di *Riaprire* certo di trovare in Linea un Fit decente.

Lo farà con 3♦ se ha la Quarta nel Colore o con un nuovo *contro* se ha entrambe le Quarte Nobili sulla propria Linea.

Non c'è rischio di finire troppo in alto, perché un Fit almeno ottavo in Linea deve esserci per forza! (cfr. *Leggi del Fit*):

Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	3♣	pas
pas	!	pas	3♥

Però, fate attenzione che non tutti gli avversari vi faranno la cortesia di giocare l'Appoggio a Salto debole! ricordatevi di informarvi sulle loro

abitudini prima di prendere qualsiasi decisione.

Anche con un colore accettabile ed una Mano debole, aspettate la Riapertura del partner prima di presentarlo:



Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	3♣	pas
pas	!	pas	3♦

Ricordatevi sempre che al migliorare della lunghezza del Fit avversario, generalmente corrisponderà un miglioramento della lunghezza del Fit vostro e che, in ogni caso, a indirizzare le vostre scelte sarà sempre il rango del seme avversario, la situazione della vulnerabilità reciproca e il tipo di gara nella quale vi state misurando.

Quando gli Appoggi a Salto sbarranti riguardano i Nobili, ci veniamo a trovare proprio sullo spartiacque che divide il territorio del *Contro Responsivo* da quello del *Contro Opzionale*, la dichiarazione è salita molto rapidamente e le cose si fanno più difficili; dopo la sequenza:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	!	3♥	?



Se decidete di sposarlo fino ad un livello così alto, il *Contro Responsivo* è l'unico gadget che può trarvi d'impaccio.

La situazione può peggiorare ancora, quando gli avversari giocano dei Salti sbarranti davvero selvaggi:



Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	!	4♦	?

qui siamo proprio al limite estremo e, tuttavia, alcuni teorici di fama considerano che il *Contro Responsivo* sia ancora applicabile, perché qualsiasi cosa liciterà Ovest andrà bene.

Ricordatevi di stabilire con il vostro partner fino a quale Livello il Contro sugli Appoggi a Salto è un *Contro Responsivo*.

Chi vuole adottare il *Contro Responsivo* deve necessariamente adottare il così detto *passo forte* quando si ritrova nella posizione di Sostenente con rilevanti valori nel seme avversario:



Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	pas
pas	?		

Pur nella certezza di poter rifilare una sonora batosta alla linea avversaria,

questo Est deve passare e deve sperare nel *Contro di Riapertura* del compagno.

Per questo stesso motivo, Ovest deve fare ogni sforzo per mantenere aperta la dichiarazione quando questa gli ritorna ad un basso Livello.

Ad esempio, se Ovest dispone della mano che segue, deve obbligatoriamente riaprire reiterando il Contro nella speranza che Est possa punire trasformando:



Sud	Ovest	Nord	Est
1♣	!	2♣	pas
pas	!	pas	pas

Se il compagno è in *passo forte*, Nord si pentirà amaramente di aver appoggiato le fiori con un doubleton; se, invece, il compagno era così debole da non poter nemmeno lanciare un *Contro Responsivo* a livello di 2♣, allora, il parziale a Livello di Due, che sarà costretto ad impegnare ubbidendo al take out dell'Apertore, potrà contare su almeno otto atout e, anche per questo, non dovrebbe trasformarsi in una Caporetto.

Come di consueto, quando il colore degli avversari è Nobile, e ancor più quando si è in zona, occorre adottare prudenza crescente.

VALUTAZIONE della MANO



Correttivi a SA

Fin quando non viene accertata la presenza di un Fit, si deve presumere di essere in *Misfit* (nessun Fit ottavo in

Linea) e, conseguentemente, ci si deve indirizzare verso l'assunzione di un impegno a SA.

Quando sulla nostra Linea ci troviamo in condizioni di *Misfit Distribuzionale*, il che, come le mie *Leggi del Fit* insegnano*, avviene in quasi il 16% delle smazzate, ci si può trovare in presenza di due o di tre Fit settimi.

Certamente, il poter disporre sulla linea di tre semi complessivamente settimi, al posto di due, è leggermente preferibile, perché accresce la probabilità di poter affrancare delle *prese di lunga* (ci si riuscirà, infatti, ogni volta che si troveranno i resti di uno o più dei semi lunghi favorevolmente divisi 3-3).

Ma, dato che ogni medaglia ha il suo rovescio, quando sulla nostra Linea ci sono tre semi settimi, vi è anche la certezza, che su quella avversa ve ne è uno ottavo. È, infatti, evidente che quando sulla nostra linea abbiamo tre semi settimi, nel quarto seme non possiamo che avere complessivamente cinque carte, e che sarà proprio lì che la linea avversaria potrà vantare il suo Fit ottavo.

Purtroppo, con questo suo Fit ottavo, il nemico potrà contenderci con successo il parziale finale tutte le volte che la forza due linee risulterà equiparabile.

Quando, invece, sulla propria Linea si hanno soltanto due semi settimi, per forza di cose si devono avere sei carte in ciascuno dei restanti due semi e, di conseguenza, anche la Linea avversaria si ritroverà nelle stesse identiche nostre condizioni distribuzionali.

* delle mie *Leggi del Fit* trovate un'ampia rassegna nella Sezione Statistica di www.infobridge.it

Le *Linee* possono essere rappresentate con lo stesso metodo di codifica usato per le *Mani*.

Le uniche due *Linee* di Misfit sono rappresentabili per NS come appresso mostrato.

Linea NS	Linea EO	Frequenza
7.7.6.6	6.6.7.7	10,5%
7.7.7.5	6.6.6.8	5,2%

Delle due, solo la prima dà origine a delle Smazzate di completo Misfit.

Questo significa che le Smazzate di completo Misfit rappresentano un non trascurabile 10,5% di quelle totali.

Nella Tabella che segue, vengono mostrati i valori ideali minimi in PO (Giustificativi) necessari per mantenere con certezza assoluta un qualsiasi contratto a SA in condizioni di completo Misfit.

Sud	Nord	Fit 7°	Livello del Contratto						
			1	2	3	4	5	6	7
4.3.3.3	3.4.3.3	2	22	25	27	28	31	33	36
4.4.3.2	2.3.4.4	2	22	25	27	28	31	33	34
4.4.3.2	3.3.4.3	3	22	25	27	28	31	33	34
4.4.4.1	3.3.3.4	3	22	25	27	28	31	33	34
5.3.3.2	2.4.4.3	3	22	22	25	27	28	31	33
5.3.3.2	2.4.3.4	2	22	22	25	27	28	31	33
5.3.3.2	1.4.4.4	2	22	22	25	27	28	31	33
5.3.3.2	2.3.3.5	2	22	22	25	27	28	28	31

5.4.3.1	1.3.4.5	2	22	22	25	27	28	28	31
5.4.2.2	2.2.5.4	2	22	22	25	27	28	28	31
5.4.2.2	1.3.5.4	2	22	22	25	27	28	28	31
6.3.3.1	1.4.4.4	3	22	22	22	25	27	28	31
6.3.2.2	1.4.4.4	2	22	22	22	25	27	28	31
6.4.2.1	1.2.4.6	2	22	22	22	25	27	28	31
6.3.3.1	1.3.3.6	2	22	22	22	25	27	28	28
7.3.3.0	0.3.3.7	2	22	22	22	22	25	27	30
Media Ponderata			22	24	26	28	30	32	35

Ponderando i valori di riga con la frequenza di ricorrenza delle due *Mani* che la compongono, si ricavano i giustificativi di contratto medi (che sono riportati nella riga finale della Tabella).

Osservando attentamente questa tabella, che è statisticamente valida nei soli casi di Misfit, ci si può rendere facilmente conto di come la presenza di un seme lungo riduca sensibilmente il Giustificativo mediamente necessario per mantenere un contratto.

Di questa realtà, non solo se ne deve sempre tenere ben conto, quando al momento della chiusura si opta per il contratto finale, ma anche in tutta la fase della dichiarazione, quando è essenziale ricordarci che il nostro compagno valuterà l'obiettivo raggiungibile in funzione della lunghezza mostrata nei nostri colori.

Osservando i valori esposti, si può facilmente prendere atto che, quando si è in presenza di MD, il *Giustificativo* mediamente necessario per mantenere

gli impegni a SA è spesso di *almeno un punto più alto* di quello medio globale (cioè di quello relativo alla totalità delle Linee nel loro complesso) che per comodità del lettore riportiamo nella Tabella che segue sia per il gioco a SA che per quello a Colore.

Giustificativi Medi di Contratto		
Livello	SA	colore
1	22	17
2	23	19
3	25	22
4	27	24
5	30	26
6	33	31
7	37	36

Fin quando non viene accertato che sussistono le condizioni di Fit Distribuzionale atte ad intraprendere convenientemente un contratto in atout, le valutazioni circa le possibilità offerte dalla propria Linea vanno eseguite presupponendo di essere in Misifit e considerando di dover giocare a SA.

In tali circostanze, la *Valutazione Dinamica* della mano dei due dichiaranti deve tener conto di alcuni *correttivi* che hanno lo scopo di complementare la valutazione effettuata conteggiando semplicemente i PO presenti in ognuna delle due Mani della Linea.

La Distribuzione Generica della mano non dà luogo a rivalutazioni dirette del punteggio espresso in PO, ma comporta comunque degli aggiustamenti per il

fatto che fissa un *Giustificativo di Mano* più o meno ponderoso di quello medio.

Per esempio, con due DG 4.3.3.3 a quarte sfasate contrapposte sulla stessa Linea, il *Giustificativo di Linea* (G_L) per 9 prese a SA è di 27POE (cioè 1PO in più di quello medio ponderato in condizioni di Misfit e 2PO in più di quello medio globale), mentre, con due DG 5.3.3.2 a quinte sfasate, per le stesse 9 prese è sufficiente un *Giustificativo di Linea* di soli 25POE.

Se vi andate a vedere come i G_L vengono calcolati, vi sarete resi certamente conto che la presenza degli Assi riveste una particolare importanza.

Nel mazzo c'è un Asso per ogni 10PO e quindi, quando inseguite contratti che hanno $G_L < 20PO$, per essere in condizioni di sicurezza sarebbe bene avere in Linea almeno due Assi, mentre, quando inseguite $G_L > 20PO$, di Assi sarebbe meglio che ce ne fossero tre.

Per lo stesso motivo, è meglio avere tutti e 4 gli Assi per inseguire i contratti che hanno un $G_L > 30PO$.

Se avete un numero insufficiente di Assi, dovete disporre di un punteggio superiore al G_L , così come vi potrebbe essere invece sufficiente un punteggio inferiore, quando avete un numero di Assi sovrabbondante.

In particolare, per i contratti a SA i G_L vengono calcolati prevedendo la presenza di tutti e 4 gli Assi e se ce ne sono di meno, per il loro mantenimento potrebbe servire un maggior numero di PO.

Quando i PO nelle due mani sono divisi in maniera molto asimmetrica (una mano molto forte e l'altra debolissima), per il mantenimento di ogni tipo di

contratto è necessaria Forza sovrabbondante:

$$PO > GL$$

Questo a causa della inevitabile carenza di Comunicazioni (leggi pure: mancanza di Rientri) tra le due mani contrapposte.

Quando la forza della Linea è divisa all'incirca equamente tra le mani dei due Dichiaranti e si viene a sapere che quella nemica è invece detenuta quasi interamente da uno dei due difensori, la possibilità di *prendere in mezzo* la sua forza può comportare la riuscita dei contratti con un numero di PO inferiori al corrispondente GL (fenomeno detto del *sandwich*).

Gli *Onori Figurati*, come il loro stesso nome dice, sono quelli rappresentati con una figura (Re, Dama e Fante).

Gli OF che vengono a trovarsi in coincidenza con un colore reale del compagno, diverso da quello eventualmente scelto come colore di atout, devono essere rivalutati, perché, quasi certamente, contribuiranno a generare delle prese aggiuntive di lunghezza.

Gli Onori Figurati isolati ("*R63*", "*F82*", ...) devono invece essere svalutati fin quando non è possibile stabilire se faranno sinergia con quelli del partner.

La svalutazione deve essere tanto più marcata quanto minore è il valore dell'Onore e quanto più corto è il colore che lo contiene.

I punteggi espressi dai GL sono "*ideali*", nel senso che sono stati calcolati ricercando appositamente, per ogni possibile contratto, il numero di PO minimo necessario per conseguirlo con assoluta certezza.

Per questo motivo, affinché un GL possa dare un'indicazione attendibile:

1. I Dieci devono essere presenti nei colori quinti e le coppie "T9" in quelli sestì; Quando vengono a mancare, per mantenere un contratto potrebbero servire più PO del corrispondente Giustificativo.
2. Nei colori quarti o meno, la abbondante presenza dei Dieci e dei Nove al fianco degli altri Onori, può comportare la possibilità di realizzare un contratto con forza inferiore al suo GL a causa degli *Affrancamenti Posizionali* che possono essere inscenati con successo (sorpassi).

La mancanza delle *Carte Alte* è però tanto meno grave, quanto più i colori sono lunghi, perché diminuisce di molto la probabilità che i difensori possano fare delle Tenute con queste carte. Per rendervene meglio conto, pensate che un colore nono, capeggiato dai 4 Onori dominanti, non ha nessun bisogno di vedere presenti il Dieci ed il Nove per realizzare tutte e 9 le prese possibili.

Sempre in ragione di come vengono costruiti i GL dei contratti a SA è indispensabile che, oltre ai PO, sia presente almeno una *Tenuta* in ognuno dei quattro colori.

Per questo motivo, nei contratti a SA, la presenza di *Carte Alte* è utile in tutti i colori e non soltanto in quelli lunghi, perché esse sono in grado di collaborare, sinergicamente ed efficacemente, alla creazione delle *Tenute*.

Nel mazzo esistono 8 *Carte Alte*, e di conseguenza, ve ne spettano di diritto i 13/52, ossia: due.

Quando valutate la vostra mano, dovete considerare che un numero di *Carte Alte* inferiore a 2 può richiedere un numero di PO più alto del GL, mentre, viceversa, un numero maggiore può comportare il mantenimento di un contratto con un numero di PO inferiore al suo GL.

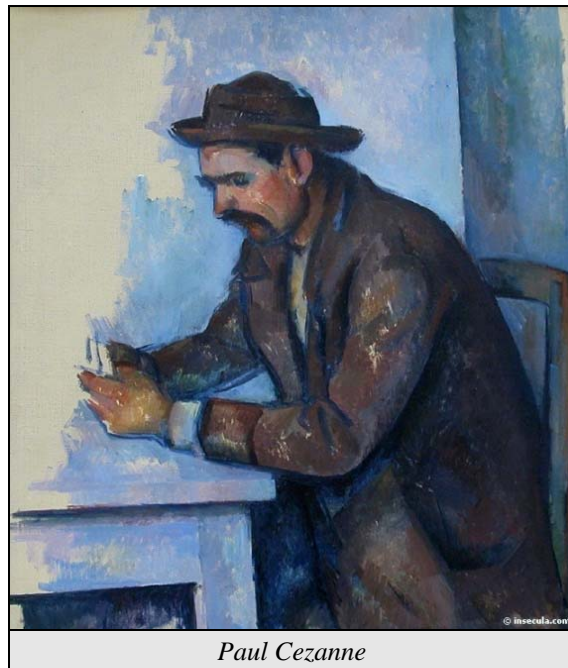
Quando si è in presenza di un Fit del tipo 5-3 in un seme minore, il gioco a colore va optato solo se risulta evidente la completa mancanza di Tenuta in qualche colore laterale.

Quando il FIT del tipo 5-3 viene rilevato in un seme nobile, la situazione non cambia di molto, tuttavia, il gioco a colore è spesso preferibile anche quando un seme corto risulta, se non proprio scoperto, comunque scarsamente presidiato.

Inoltre, il gioco a colore deve essere in genere preferito, qualunque sia il rango dell'atout, quando a lato della terza c'è una brevità che rende possibile l'effettuazione di uno o più *Tagli Produttivi*.

In particolare, tra tutti i possibili Fit, quello 5-3 è quello che meno si presta a supportare una Manche a colore, tanto che con esso spesso risulta conveniente impegnarsi in quella a SA.

Quando i Fit di tipo 5-3 divengono però due, di cui almeno uno nobile, il gioco con il nobile eletto al rango di atout si lascia quasi sempre preferire perché la quinta minore può essere usata come *Colore di Affrancamento*, e anche, perché aumenta la probabilità di avere uno dei due doubleton presenti in *Linea* non sufficientemente presidiato.



Paul Cezanne